

“ Il nostro mare sardo “

Come non posso amare
queste nude scogliere
spazzate dai venti,
con acque trasparenti
e silenziosi voli di gabbiani,
il mio cuor fa tremare
e gonfio come una vela
si fa trasportare
in questo mare azzurro
e spumeggiante,
dove i delfini saltano
giocando in giro tondo,
spezzando l'onda e spiccando
un nuovo salto, spariscono.
La brezza mi spinge
in spiagge dipinte di rosa,
altre di arcobaleno e
un isola rossa.

Capire io possa, dove mi porta?
Immense praterie di posidonie
tra cavallucci marini
e rossi coralli,
fondali incontaminati,
anemoni di mare
che sembrano giardini fioriti.
Tanto cara l'Asinara,
selvaggia e rara bellezza
e qui mi abbandona la brezza
e rimango stupito a guardare.
il mio cuore è ancora sincero
dopo questo girovagare
ma non mi sembra vero,
che il mare sardo sia unico
e tanta gente fa incantare
da sentirsi in paradiso.
E su questo azzurro mare
io continuo a remare
fra mete sconosciute.